



Comune di Marciana

Provincia di Livorno

DETERMINAZIONE AREA 3 - LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E DEMANIO

N. 53 del 19/08/2026

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA A SEGUITO DI ERRATA CANCELLAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER DEPOSITO CAUZIONALE INTERVENTO DENOMINATO "II° LOTTO RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA PUBBLICA DENOMINATA "CALELLO" E CAMMINAMENTO ADIACENTE AD ESSA IN LOC. POMONTE".

LA RESPONSABILE DI AREA

RICHIAMATO:

- il Decreto Sindacale n. 7 del 03/02/2025 con il quale vengono individuati i Responsabili di Area sostituiti supplenti, in caso di assenze temporanee, impedimenti, incompatibilità, ovvero conflitti di interesse che dovessero interessare i Responsabili con precisazione che per il Responsabile dell'Area 3 è individuato nella persona dell'Ing. Laura Napolitano Responsabile dell'Area 4;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 29/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026/2028 con i relativi allegati
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 07/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028;
- il PEG con cui Responsabili dei Servizi sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n.118/2011;

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita: “3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”;

- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita: “4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'articolo 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

PRESO ATTO che in base al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO che detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- ai crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RICHIAMATA la Determina Area Ambiente n. 202 del 24/05/2019 con la quale veniva affidata l'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "1° lotto del progetto esecutivo denominato "Riqualficazione della piazza pubblica denominata "Calello" e camminamento adiacente ad essa in loc. Pomonte" alla Ditta Galeazzi Mattia, con sede a Marciana (Livorno) Via Grimaldo Martini n. 26, Partita IVA 01494140492;

VISTO l'art.93 "Garanzie per la partecipazione alla procedura" del Dlgs. n. 59/2016 (Codice Appalti) il quale prevedeva che L'offerta fosse corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. (*omissis....*) ;

PRESO atto che in data 30/04/2020 l'offerente ditta Mattia Galeazzi provvedeva a versare presso le casse del Comune la somma di € 1.819,15 a titolo di cauzione ex art. 93 Dlgs. n. 59/2016 aggiornato all'art. 106 Dlgs. 36/2023 come da allegato;

CONSIDERATO che l'intervento risulta completato ed è obbligatorio procedere con la restituzione della sopradetta somma;

VERIFICATO che nel bilancio risulta non più presente l'originario impegno relativo alla cauzione depositata per errata cancellazione e pertanto è necessario procedere ad impegnare nuovamente la detta somma al medesimo titolo nel capitolo n.10106080100;

Visto il CIG: BC282F06BB assegnato alla procedura;

Vista la documentazione attestante la regolarità contributiva conservata agli atti istruttori;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali" ed in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2 che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili dei servizi specificatamente individuati;
- l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive dopo l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 182 e 191 che disciplinano le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 192 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 147-bis, il quale prevede il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile degli atti allo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

ATTESTATA, come Responsabile del Servizio, la propria competenza ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale dell'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1 DI IMPEGNARE l'importo di € 1.819,15 in favore di Ditta Galeazzi Mattia, con sede in Marciana (Livorno), Via Grimaldo Martini n. 26, Partita IVA 01494140492, a titolo di restituzione della cauzione ex art. 93 Dlgs. n. 59/2016 aggiornato all'art. 106 Dlgs. 36/2023, nel capitolo n. 10106080100 del Bilancio poiché non risulta più presente l'originario impegno relativo alla cauzione depositata per errata cancellazione;

2 DI trasmettere la presente determinazione al Servizio Finanziario per l'adozione degli atti e degli adempimenti conseguenti di propria competenza.

3. DI DARE atto altresì che la presente determinazione assumerà piena efficacia ed esecutività con l'apposizione da parte del Responsabile Servizio Finanziario del visto di regolarità contabile attestante la conformità del presente provvedimento con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica, comprensivo dell'attestazione di copertura finanziaria della presente prenotazione di spesa, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto artt. 147-bis e 153, comma 5, D.Lgs. n. 267/2000;

4. DI LIQUIDARE con successivo atto la spesa, dietro presentazione di apposite fatture elettroniche, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136/2010, al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi alla presente determinazione e dopo aver acquisito mediante la procedura telematica il DURC attestante la regolarità contributiva del professionista;

5. DI TRASMETTERE la presente determinazione al Servizio Finanziario per i provvedimenti di propria competenza per gli adempimenti di propria competenza.

La presente determinazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi e sul sito istituzionale dell'Ente.

FIRMATO
IL RESPONSABILE DI AREA
NAPOLITANO LAURA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).